

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-172 del 30/12/2022
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023.
Proposta	n. PDEL-2022-183 del 27/12/2022
Struttura proponente	Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata “legge istitutiva”, come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18 e s.m.i;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- le D.D.G. n. 130/2021 e n. 140/2022 che approvano l’assetto organizzativo dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e i successivi atti dirigenziali di approvazione della microorganizzazione di ogni Direzione/Area Territoriale/Struttura Tematica;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n. 171 del 30/12/2022 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l’esercizio 2023”;

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l’adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. n. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;
- che ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, il Piano Investimenti 2023-2025, il Bilancio

economico preventivo per l'esercizio 2023, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023;

- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, il Piano Investimenti 2023-2025, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al vigente assetto organizzativo di Arpae si è provveduto alla revisione dei Centri di Responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le funzioni attribuite alle unità organizzative dell'Agenzia al 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i Centri di Responsabilità le cornici di budget per l'esercizio 2023 di costi e ricavi previsti, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle linee guida del Direttore Generale;
- che le linee guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 171 del 30/12/2022, che ha approvato il budget generale per il 2023, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1) e B2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati fissati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di struttura al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 171/2022, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli Enti e Agenzie regionali, del quadro economico 2023 caratterizzato da un notevole aumento dei costi di produzione e della attuale riduzione nella legge di bilancio regionale 2023 del livello dei trasferimenti all'Agenzia, dei progetti specificatamente finanziati;
- che è altresì necessario stabilire per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2023, nell'ambito del relativo piano triennale 2023-25, approvato

contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2023 delle Direzioni/Aree/Servizi e Strutture, che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la Relazione al Bilancio del Direttore Generale, allegato A) alla D.D.G. 171/2022, e le linee guida in allegato A) al presente atto, indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2023 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità e relativi centri elementari di budget 2023 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente al Laboratorio Multisito, ai CTR della Direzione Tecnica e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto i budget delle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B2) al presente atto;
- che in coerenza con l'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e con la D.D.G. n. 99/2009 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2023, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui

all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

- che qualora l'assetto organizzativo e il manuale organizzativo dell'Agenzia vengano modificati con incidenza sulle dotazioni di spesa dei Centri di Responsabilità di budget, si provvederà con successivi atti ad eventuali riprevisioni dei budget;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle linee guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DELIBERA

1. di approvare le linee guida per la determinazione dei budget 2023 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2023 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa, e Centri di Risultato Direzione Tecnica, Aree Territoriali, Strutture Tematiche) che vengono allegati sub B1) e B2) quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2023, negli importi

indicati in allegato sub C);

4. di approvare l'elenco e la denominazione dei Centri di Responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2023 indicati in allegato D) alla presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle linee guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle strutture ad essi sottordinate i rispettivi budget 2023, in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di budget indicata in allegato D) e che per i Servizi di Direzione Generale è assegnato direttamente il relativo budget con l'allegato B2) di cui al punto 2. del presente atto;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 171/2022, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2023), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle linee guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le linee guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per gli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale,

Presidi Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei Centri di Responsabilità di budget indicata in allegato D) e secondo gli importi indicati nei relativi budget di dettaglio.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2023 - LINEE GUIDA

1 Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2023

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2023-25 e del Budget di esercizio e investimenti 2023** sono in relazione ai contenuti del Piano di Attività 2023 e ai contenuti della legge regionale di approvazione del Bilancio 2023-25. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative al preconsuntivo 2022, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione e dalla attuazione della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con le LL.RR. n. 13/2015 e n. 13/2016.

L'anno 2023 è caratterizzato dalla previsione di **incrementi nei costi di produzione**, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2023-25, allegata alla DDG 171/2022.

Le stime sui **trasferimenti** da Sanità e Ambiente 2023 prevedono, in attesa di indicazioni di maggiore dettaglio, livelli analoghi a quelli ottenuti nel 2022 per quanto riguarda la Sanità (52,68 mln €) e 3 mln € in diminuzione per quanto riguarda l'Assessorato Ambiente (10,8 mln €, al netto delle risorse previste sul capitolo 37030 del bilancio regionale destinate a progetti e attività specifiche di DT e funzioni di demanio idrico). L'Agenzia ha richiesto di reintegrare in fase di assestamento i 3 mln € attualmente non previsti nei trasferimenti, e tale azione risulta essenziale per il conseguimento del pareggio di bilancio. Il contributo di euro 3,3 mln € relativo alle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità assicurato fino al 2021 sul cap. regionale 02571 è riconosciuto nel 2023 all'interno del cap. 37030 e si aggiunge ai 10,8 mln € citati; nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER (0,5 mln €), la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio, e contributi regionali per 0,881 mln € per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria.

La previsione economica 2023 dei **ricavi diretti**, formulata sulla base delle attività previste nelle Aree, Servizi e Strutture Tematiche, è realizzata tenendo conto dei volumi del preconsuntivo 2022 per le attività tariffate, dei proventi da sanzioni e da progetti e fissa **la stima a 23,9 mln €**. Tale previsione tiene conto della necessità di compensare con i proventi derivanti dall'attività a titolo oneroso dell'Agenzia i minori trasferimenti collegati all'attività istituzionale, per le esigenze di equilibrio complessivo di bilancio da raggiungere rispetto alla stima dei costi di personale e beni/servizi formulata in fase di programmazione annuale delle attività.

I costi del personale 2023, pari a 65,58 mln € complessivi, sono comprensivi:

- di euro 1 mln per oneri derivanti dalla legge di bilancio 2023 (che prevede l'erogazione di un emolumento accessorio una tantum pari all'1,5% dello stipendio) e dagli eventuali ulteriori aumenti contrattuali per l'anno 2023;
- di euro 0,4 mln per oneri derivanti dall'acquisizione in mobilità del personale dipendente di altri Enti già in comando presso Arpae;
- degli altri oneri del personale (medico competente: 0,1 mln).

Gli **altri costi di produzione** a bilancio preventivo 2023, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro **25,1 mln**, in aumento rispetto al preconsuntivo 2022. Le maggiori componenti di variazioni di tali costi nel 2023 sono costituite da:

- **costi incrementali inerenti il noleggio a lungo termine di nuova strumentazione** di alta tecnologia per la rete laboratoristica, per la misura della distribuzione dimensionale dell'aerosol atmosferico (**+0,3 mln €**, finanziato con un corrispondente calo degli oneri di manutenzione attrezzature in via di sostituzione);
- spese per la gestione e manutenzione di attrezzature per la rete laboratoristica e per i servizi territoriali;
- **costi incrementali legati all'approvvigionamento dell'energia elettrica e del gas (si prevede un incremento di 1,2 mln € nel 2023 rispetto all'anno precedente e di 3,0 mln € rispetto al 2021)**, legati alle note ristrettezze dell'approvvigionamento conseguenza del conflitto ucraino ed ai conseguenti aumenti dei costi sul mercato internazionale, soggetti a revisione mensile sulla base degli indici ufficiali dedotti nelle Convenzioni delle centrali di committenza cui Arpae ha aderito;
- costi inerenti la ristrutturazione dei Datacenter dell'Agenzia;
- costi inerenti la logistica e i database delle risorse operanti sulle funzioni di demanio idrico ed educazione alla sostenibilità;
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle sedi;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi al trasferimento del personale che saranno necessari per effetto della messa in atto delle operazioni di razionalizzazione delle sedi (oneri connessi alla riorganizzazione della sede di Modena, all'allestimento nella sede di Via Rocchi del nuovo laboratorio per la struttura Ambiente Prevenzione e Salute);
- **aumento dei costi di servizi informatici**, manutenzione, assistenza e noleggio Hw/Sw;
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche e alle collaborazioni con Università ed enti.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. E' di vitale importanza che in fase di adozione degli atti di spesa siano sempre verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio.

Inoltre, considerato il livello di indeterminatezza maggiore nell'effettivo andamento dei ricavi previsti per l'emergenza energetica e sanitaria, e un livello più alto di possibilità di dover far

fronte a costi non previsti, la reportistica trimestrale costituisce un riferimento determinante per valutare in corso d'anno possibili riprevisioni dei budget a disposizione delle strutture. E' necessaria la massima prudenza nel valutare nuovi costi non previsti, e nel caso segnalarne alle strutture tecniche l'impatto che tali costi hanno sulla realizzabilità dei restanti interventi programmati a budget: una particolare attenzione deve essere attivata in fase di espressione dei pareri nelle RDA, per la regolarità contabile sugli atti e nella valutazione dei dati extracontabili (fatture da ricevere e da emettere) in fase di chiusura trimestrale.

L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2023, in allegato D. Recepisce il manuale organizzativo applicabile al 30/12/2022 ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, CTR della Direzione Tecnica, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche).

Nel 2023 si dovrà continuare l'impegno per ampliare il numero di **ordinativi emessi in modalità elettronica** ai fornitori, a partire dagli ordini di materiale di laboratorio, e le strutture amministrative di territorio devono attivarsi per l'adesione delle ditte alla piattaforma NOTIER nel rispetto degli impegni contrattuali assunti e delle direttive regionali.

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2023**, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- risparmio sui costi di gestione delle sedi, attraverso valutazione e messa in atto di azioni volte alla razionalizzazione dell'assetto logistico delle strutture;
- efficace organizzazione delle attività per la tempestiva realizzazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal PNRR-PNC;
- riduzione dei tempi delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, alla luce delle disposizioni transitorie, efficaci sino al 30.06.2023, derivanti dai c.d. decreti Semplificazioni (da ultimo il decreto semplificazioni-bis d.l. 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108);
- efficienza delle procedure di acquisto, attraverso una corretta programmazione e suddivisione delle attività fra funzioni centrali e funzioni decentrate dedicate all'approvvigionamento;
- coordinamento delle attività con i programmi di acquisto della Regione e delle centrali di committenza (Intercent-ER e Consip s.p.a.), che ha permesso di conseguire significativi risparmi economici negli esercizi pregressi;
- attuazione della politica di sostenibilità ambientale degli acquisti (Green Public Procurement);
- formazione del personale, attraverso formazione mirata ai RUP e ai Direttori dell'esecuzione e dei lavori, anche in vista dell'approvazione del nuovo Codice dei contratti pubblici, prevista entro marzo 2023, secondo i target del PNRR.

La compiuta programmazione delle procedure di valore pari o superiore a 40.000 euro, per il biennio 2023-2024, sarà effettuata con le modalità di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018 n. 14, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2023.

Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P71004. **Per quanto riguarda la valorizzazione e il conteggio delle ore di personale interno**, nelle more del superamento dell'attuale applicativo non più rispondente alle attuali esigenze di reporting e rendicontazione, si valorizzeranno nelle schede progetto a 1 euro le ore imputate al progetto. Restano ovviamente da rendicontare e valorizzare per gli enti finanziatori secondo le regole di accounting dei diversi progetti le ore rendicontabili di lavoro interno quando la commessa finanziata lo prevede. Va acquisito il relativo codice progetto a sistema informativo-contabile con richiesta alla UO Budget e Fatturazione.
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri, Aipo e protezione civile**;
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2023 programmate con la Regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate da DG/DA/DT e finanziate con quota parte del contributo regionale di funzionamento, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per **gli acquisti finanziati dal PNRR / PNC 2021** si evidenzia che ai fini della rendicontazione, da effettuarsi con cadenza trimestrale:

1) tutte le spese rendicontate corrispondono ad impegni giuridicamente assunti e/o a pagamenti effettivamente sostenuti e devono essere supportate per l'intero importo rendicontato da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in originale ed in regola con la normativa fiscale e contabile;

2) la fattura deve riportare obbligatoriamente il CUP I83C22000640005 e il Riferimento alla tipologia di intervento del PNC (rif tabella all 3 DDG 84/22 declaratoria 11 linee di intervento PNC). Le fatture si devono tempestivamente e obbligatoriamente rifiutare se:

- manca CIG o CUP, non sono intestate ad Arpae;
- la consegna della bolla e del bene non è avvenuta.

Si prendono accordi con il fornitore per rifiuto, nota a storno, Comunicazione integrativa da allegare in workflow se:

- L'importo non è corretto;
- Non è indicata correttamente la linea di investimento PNC.

Il Bdg PNRR 2021 (interventi 2022 e 2023) è stato caricato utilizzando un codice programma, in modo da garantire la tracciabilità di questi interventi, sottoposti a specifico finanziamento e rendicontazione;

Queste le coordinate, per poter inserire le gare contabili:

PNR_O = PNRR APAO - AODIR

PNR_C = PNRR APAC - ACDIR

PNR_M = PNRR APABO – BODIR

PNR_E = PNRR APAE - AEDIR

PNR_DT = PNRR DIRTE – DIRTE

PNR_LM = PNRR DIRTE – DLMDT

PNR_APS = PNRR DIRTE - APS

PNR_SI = PNRR DIRGE -SI

PNR_SM = PNRR SIMC

Sono stati introdotti in contabilità nuovi conti e causali per acquisti PNRR di beni inventariabili, quindi in prima nota le relative registrazioni dovranno, necessariamente, puntare su questi conti specifici

3.1.11 DIRITTI DI BREVETTO UTILIZZ.NE OPERE D'INGEGNO (PNRR) Causale 1ZPSW

3.2.13 HARDWARE (PNRR) Causale 1ZPHW

3.2.14 ATTREZZATURA VARIA (PNRR) Causale 1ZPAV

3.2.15 ATTREZZATURA DI LABORATORIO E DI MISURA (PNRR) Causale 1ZPALI conti da utilizzare

Per quanto riguarda le azioni per il contenimento dei costi operativi, salvo dovessero intervenire nuove norme, si proseguirà con le politiche di contenimento dei costi attuate negli ultimi anni, sulla base dei criteri condivisi con il collegio dei revisori. **Particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento dei costi di energia, la cui crescita 2023 è conseguenza dell'andamento dei prezzi di mercato e che verrà monitorata trimestralmente.**

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2023 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermano i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali/tributari, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità, adempimenti legati agli obblighi di digitalizzazione dei processi).

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo 2023. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate. Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, le Strutture predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative

spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

In merito ai costi delle **locazioni**, e dei costi per servizi in cui rientrano i rimborsi alle Province per il funzionamento delle strutture autorizzazioni e concessioni di arpae tuttora allocati presso proprietà provinciali, si dà evidenza che essi saranno oggetto di specifica valutazione nell'ambito del Piano di razionalizzazione delle sedi, che viene aggiornato periodicamente.

Nel caso l'andamento della gestione economica 2023 evidenziasse un disequilibrio rispetto alla previsione dei costi e ricavi, l'Agenzia adotterà misure e politiche per realizzare un ulteriore contenimento dei costi operativi e del personale assegnati a budget 2023. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio e alle linee guida per la gestione economica 2023.

Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto delle auto**, nel corso del 2023 si prevede il completamento del piano di sostituzione delle auto avviato, che porterà a ridurre l'obsolescenza del parco auto dell'Agenzia e i costi di manutenzione e riparazione delle auto di elevata anzianità. Si darà priorità all'acquisizione di auto che rispettino criteri di elevata sostenibilità ambientale. Arpae adempie al censimento permanente delle autovetture di servizio come previsto dal Dpcm 25 settembre 2014.

2 Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2023

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2023-2025 approvato con DDG n. 171/2022 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2023, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2023 e gli obiettivi di budget attribuiti alle strutture dell'Agenzia.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Aree Territoriali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica). Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.

- per i Centri di Risultato, come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, due risultati: il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti, il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

In allegato D, **a cui si rimanda, viene formalizzato l'elenco dei centri di responsabilità di budget coerenti con il nuovo disegno organizzativo, in vigore dal 1.1.2023.** Conseguentemente i costi e ricavi vengono ripartiti secondo la classificazione valida dal 2023 e fino a ulteriori eventuali modifiche del manuale organizzativo e dell'allegato stesso.

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi

delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. A tutte le strutture operative vengono ribaltate in base a tale criterio le quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio o ad attività finanziate con fondi specifici.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2023, indicato dal Servizio Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2023 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (borse di studio, somministrazione di lavoro temporaneo, contabilizzato in apposita voce di costo); i costi dei comandi in entrata sono calcolati in ragione dell'attribuzione in comando oneroso delle unità secondo il calcolo dei costi comunicato dal Servizio RU.

Tutte le fatture relative ai contratti di somministrazione di lavoro temporaneo devono essere contabilizzate tenendo a riferimento il codice progetto che identifica in contabilità analitica l'attribuzione del costo allo specifico centro di costo/progetto a cui si riferisce.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa (IPO) individuati in allegato al Piano della Performance e delle attività 2023, che verrà approvato entro gennaio 2023 nell'ambito del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2022 (PIAO); gli IPO costituiscono anche il riferimento per la individuazione degli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda i **Servizi Centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Aree territoriali, le Strutture tematiche, il Laboratorio Multisito e i CTR della Direzione Tecnica (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2023 costituisce il parametro utilizzato oltrechè per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2023, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2022, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione specifica dei ricavi relativi a progetti finanziati attraverso l'apertura di codice di progetto a sistema informativo contabile; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, AUSL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sulle strutture la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2022, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altre strutture della rete, l'entità del contenimento dei costi necessaria per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati alle singole Strutture, richiedere al Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato alla UO Bdg e Fatturazione.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpae in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpae nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti intervenuti su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte della struttura sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni tramite schede progetto che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con i codici COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto della struttura, che verrà monitorato dal Servizio ABCE. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto al Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte della struttura/servizio di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati. Il tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/note, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi di esercizio derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, nelle more del decreto applicativo della L. 79/2022, i proventi derivanti dalle sanzioni L.68/2015, definiti di competenza dello Stato dalla legge in parola, sono contabilizzati come debiti vs altri enti. Nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connesse diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione,

come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia e tenendo conto delle modifiche procedurali connesse all'avvio del sistema Pagopa.

Non sono più da utilizzare, in quanto chiusi, i conti correnti dedicati rimasti attivi per la ricezione di residui bonifici per autorizzazioni e sanzioni. Eventuali impossibilità di utilizzare Pagopa di soggetti che devono effettuare un pagamento ad Arpae vanno dichiarate dai soggetti debitori per iscritto e in tali casi residuali si dovrà indicare al debitore il solo conto di tesoreria, che è interfacciato con il sistema Pagopa per la ricezione del pagamento.

Le aree territoriali devono supportare le strutture tecniche a riconciliare i residui pagamenti fatti prima dell'introduzione di pagopa e quelli fatti in forma spontanea tramite Payer dal sito istituzionale.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dalle strutture per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni Area/Servizio/Struttura effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione/antiriciclaggio o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2023 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2023 contenuta nella DDG 171/2022** di approvazione del Bilancio Preventivo 2023, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati" e all'andamento degli indicatori IPO. L'obiettivo 2023 dell'Agenzia è di **non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio**.

Per il conseguimento dell'obiettivo di rispetto dei tempi contrattuali, contenendo a massimo 5 gg medi il ritardo nel pagamento, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento; le fatture devono essere registrate (o nei casi previsti rifiutate) entro i 10 gg dalla ricezione. Eventuali problemi e ritardi riguardanti l'esito di collaudi dovranno produrre la sospensione della firma per la liquidazione da parte dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento e la conseguente sospensione dei termini di pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità della struttura interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutte le esigenze di intervento sugli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni (apertura ticket) sulla piattaforma di assistenza

applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SIID di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 172/2022.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2023 (**allegato C DDG n. 172/2022**) sono valutati in base al Piano Investimenti 2023-25 approvato con DDG 171/2022 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2023 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

- 1 da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione in conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2 per le nuove sedi, dagli utili di esercizi precedenti già destinati con atti specifici e dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di Arpae già interamente liquidata dalla Regione;
- 3 da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.
- 4 da eventuali utili di esercizio 2022 dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 e previo parere del comitato interistituzionale.

Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 degli anni fino al 30.06.2022 dovrà essere mantenuta negli utili portati a nuovo del bilancio di esercizio in attesa dei chiarimenti attesi in sede legislativa e giurisprudenziale.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dall'attuazione del Lavoro Agile e dalla riorganizzazione degli spazi in corso, con particolare riferimento alla nuova sede di Ravenna. Le strutture che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio dell'ordine al fornitore con il Servizio Acquisti e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SIID circa il rispetto delle norme AGID e alla coerenza con il programma di acquisti di dotazioni informatiche di Arpae ed effettuato nei limiti del budget assegnato.

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti. Gli investimenti finanziati dalla Regione per l'acquisto di beni strumentali da conferire in comodato ai Raggruppamenti GEV sono compresi nel Budget allegato C alla DDG 172/2022 a cui si rimanda, e sono da realizzare in base alle tipologie di beni acquistabili indicate dal coordinamento regionale AAC.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2023 di investimenti delle strutture. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2022 e slittati al 2023 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2023 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio, a cui deve collegarsi il riscontro dell'avvenuta consegna del bene.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2023 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Struttura la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P71005/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio ABCE i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Per quanto riguarda le fideiussioni attive, rilasciate da terzi a garanzia dei procedimenti autorizzatori, il relativo elenco delle fideiussioni in essere e non scadute, contenuto in foglio drive condiviso in base alle indicazioni della Sezione regionale della Corte dei Conti, dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in corso d'anno dalle strutture SAC di competenza, con il supporto delle UO amministrative di Area. A fine esercizio ed entro marzo 2023 dovrà essere fornito il valore definitivo delle fideiussioni in essere al 31.12.22 per la segnalazione in Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2022.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC	APS
70.745.011	5.321.670	3.986.974	3.216.958	5.694.700	7.767.927	6.686.481	5.424.339	9.122.471	16.787.729	1.300.472	4.750.831	684.459
19.991.522	1.400.000	1.100.000	650.000	750.000	1.050.000	950.084	650.000	1.115.081	5.425.000	492.000	6.000.000	409.357
90.736.533	6.721.670	5.086.974	3.866.958	6.444.700	8.817.927	7.636.565	6.074.339	10.237.552	22.212.729	1.792.472	10.750.831	1.093.816
55.819.437	4.060.067	2.932.086	2.428.338	4.344.667	6.537.260	5.666.478	4.315.335	7.284.913	11.796.431	971.961	3.699.458	1.782.441
19.327.959	373.700	304.100	285.500	280.350	1.437.000	998.000	934.292	1.260.900	7.248.474	574.342	5.206.466	424.835
75.147.396	4.433.767	3.236.186	2.713.838	4.625.017	7.974.260	6.664.478	5.249.627	8.545.813	19.044.905	1.546.303	8.905.924	2.207.276
9.761.053	734.258	550.103	443.860	785.727	1.071.781	922.568	748.424	1.258.674	2.316.289	179.433	655.496	94.438
5.825.585	438.219	328.313	264.904	468.937	639.660	550.606	446.675	751.202	1.382.407	107.089	391.210	56.363
15.586.637	1.172.477	878.416	708.764	1.254.664	1.711.441	1.473.174	1.195.099	2.009.876	3.698.696	286.522	1.046.706	150.801
90.734.033	5.606.244	4.114.603	3.422.602	5.879.681	9.685.701	8.137.653	6.444.726	10.555.689	22.743.601	1.832.825	9.952.631	2.358.078
2.500	1.115.426	972.372	444.356	565.019	-867.774	-501.087	-370.387	-318.136	-530.872	-40.353	798.200	-1.264.262
0,0%	16,6%	19,1%	11,5%	8,8%	-9,8%	-6,6%	-6,1%	-3,1%	-2,4%	-2,3%	7,4%	-115,6%

BUDGET 2023
Centri di Costo

	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SIID	PCD	PP	DIR. AMM.VA*	
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	500.000						500.000	
	COSTI								
b	Personale	9.761.053	611.595	492.948	610.186	1.675.062	389.927	615.799	5.365.535
c	Costi operativi	5.825.584	127.550	31.200	187.400	2.219.115	2.500	162.500	3.095.318
d	TOTALE COSTI (b+c)	15.586.637	739.145	524.148	797.586	3.894.177	392.427	778.299	8.460.853

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata
Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

		APAO	APAC	APABO	APAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	DIRAM	DIRGE				DAFH	SIMC		
ALLEGATO C DDG 172 2022 BDG INVESTIMENTI 2023		PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	AP	SI	DIRTE	APS	LM	DAFH	SIMC	TOTALE BUDGET	
a	immobili																	
a.1	acquisto area sedime Sede di Ravenna									205.500								0
	totale a.1																	0
a.1	realizzazione nuove sedi									535.000								535.000
	totale a.2									535.000								535.000
a.3	interventi di riqualificazione sedi esistenti e altre manutenzioni straordinarie									2.250.000								2.250.000
	totale a.3									2.250.000								2.250.000
	totale a	0	0	0	0	0	0	0	0	2.785.000	0	0	0	0	0	0	0	2.785.000
b	beni mobili durevoli																	
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche											149.554						149.554
b.1.1	strumenti di laboratorio													1.053.730				1.053.730
	totale b.1.1			0								149.554		1.053.730				1.203.284
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																	0
	totale b.1.2																	0
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio											0						0
	totale b.1.3											0						0
b.1.4	attrezzature per SIMC															17.938		17.938
	totale b.1.4															17.938		17.938
b.1.5	attrezzature per SOD														12.300			12.300
	totale b.1.5														12.300			12.300
b.1.6	altri strumenti e attrezzature											0	0	0				0
	totale b.1.6											0	0	0				0
	totale b.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	149.554	0	1.053.730	12.300	17.938	0	1.233.522
b.2	arredi									193.575								193.575
	totale b.2									193.575								193.575
b.3	mezzi di locomozione									244.052								244.052
	totale b.3									244.052								244.052
b.4	hardware e software										600.590							600.590
	totale b.4										600.590						0	600.590
	quota a disposizione	3.900	5.260	3.645	2.795	2.000	1.455	2.000	2.000	0		0		0	0	0		23.055
	totale b.2.3.4 e quote a disposizione	3.900	5.260	3.645	2.795	2.000	1.455	2.000	2.000	437.627	600.590	0	0	0	0	0	0	1.061.272
	totale B	3.900	5.260	3.645	2.795	2.000	1.455	2.000	2.000	437.627	600.590	149.554	0	1.053.730	12.300	17.938	0	2.294.794
c	formazione pluriennale																	
																	
c	totale c																	
	totale a + b + c	3.900	5.260	3.645	2.795	2.000	1.455	2.000	2.000	3.222.627	600.590	149.554	0	1.053.730	12.300	17.938	0	5.079.794
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																	
	Progetto ISPRA POA DDG 19/2021 _ddg19/21																51.000	51.000
	Finanziamento per adeguamento tecnologico per il monitoraggio della qualità dell'aria Del RER 1100 del 4.07.2022											100.000						100.000
	Portale Allerte Det, Prot Civ. n.3184/2020 e 4212/2018_1080 del 29/3/22																60.000	60.000
	DDG 70,71,72 del 2.7.2020 Progetti Interreg ADRIA CLIM, CASCADE e STREAM																602.000	602.000
	Stazioni agrometeorologiche n 44 - Contratto RTI Cae-Digiteco_ddg 1775 del 21/10																448.050	448.050
	Autorita' bacino PO LM													228.000				228.000
	Piano Nazionale Investimenti complementari (PNC-PNRR) DDG n 84/2022 Accordo Operativo ISS ARPAE	75.723	88.491	6.572	7.852						380.618	987.243	256.825	612.373		268.282		2.683.979
	Dotazioni GEV _det RER 2265 del 19/12/2022							50.000										50.000
	DDG n. 177 del 30/12/2022 - ARESS Puglia													120.000				120.000
	(PNC-PNRR) – prioritá' Decr. ISS 1119/22	0	0	0	0						0	0	341.844	5.410.929		0		5.752.773
	totale d	75.723	88.491	6.572	7.852	0	0	50.000	0	0	380.618	1.087.243	598.669	6.371.302	0	1.429.332	0	10.095.802
	totale generale (a+b+c+d)	79.623	93.751	10.217	10.647	2.000	1.455	52.000	2.000	3.222.627	981.208	1.236.797	598.669	7.425.032	12.300	1.447.270	0	15.175.596

Elenco dei centri di responsabilità di budget attivi all' 1.1.2023

cdr	descrizione	Centro elementare	
		descrizione	
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMOM	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

cdr	descrizione	cel	descrizione
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRIF	Metrologia rifiuti siti contaminati
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		DTNIR	Agenti fisici
		DTES	Educazione alla sostenibilità
APS	AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE	APS	Ambiente Prevenzione Salute
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne
cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeoclima	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		MR	Modellistica e Radar
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale
cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		PCD	Pianificazione e progetti europei
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Qualità Ecomanagement Formazione
cdc		SIID	Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		ABCE	Amministrazione, Bilancio e controllo economico
		RU	Organizzazione e Risorse Umane
		AP	Acquisti e Patrimonio